BCC CREDITO COOPERATIVO
www.creditocooperativo.it

Il Sole 24 ORE

Quotidiano Politico Economico Finanziario

Anno 140° Numero 345
www.ilsole24ore.com

BCC CREDITO COOPERATIVO
www.creditocooperativo.it

Prezzi di vendita all'estero: Albania ⓛ 5,2, Austria € 2, Belgio € 2, Canada $ can. 4, Danimarca Kr 17, Irlanda € 2,5, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Inghilterra £ 1,20, Lussemburgo € 1,90, Malta Mt 0,55, Marocco $ 5,5, Norvegia Nkr 18, Olanda € 2, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovenia SD 400, Spagna € 2, Svezia Skr 20, Svizzera Sfr 3,2, Cantone Ticino Sfr 2, Tunisia $ 2,5, Ungheria Huf 400, Usa $ 2,50.

* € 6,00 con «Iva da alla rinfusa fiscale»; € 6,90 con «Guida ai principi contabili internazionali»; € 8,00 con «Salto lo 2004»; € 10,00 con «Amuamo Parte»; € 11,30 con «Turbofaso 2005»; € 10,90 con «DVD La Scala Haydn»; € 5,00 con «La crisi dall'A alla Z».

LOTTA AI FALSI
Imprese e GdF, intesa anti-contraffazione
Serena Uccello a pag. **15**

EUROFIGHTER
Caccia europeo, fase 2 e ordini per 16 miliardi
Gianni Dragoni a pag. **18**

ASTA YUKOS
Azionisti occidentali contro il Cremlino
Stefano Carrer a pag. **32**

Silvio Scaglia

TELECOMUNICAZIONI
Sfuma l'accordo Fastweb-Wind
Servizio a pag. **34**

Bolli più cari, addizionali sbloccate, concordato rivisto: domani fiducia al Senato - Condono, gettito ok

Manovra, finale a sorpresa

Montezemolo: da 10-15 anni il Paese non cresce

«Mai così male dal dopoguerra, problemi che vengono da lontano» - Rapporto Confindustria: Pil all'1,4%

ROMA ■ Domani il Senato voterà la fiducia posta ieri dal Governo sul maxiemendamento alla Finanziaria. Che ruota attorno alle tre nuove aliquote per le persone fisiche: 23,%, 33% e 39% più il contributo di solidarietà del 4% sui redditi eccedenti i 100mila euro. E che prevede il possibile ricorso a nuove tasse locali, attraverso le "addizionali", nei casi di sforamento del budget da parte delle Regioni. Non mancano le novità. A cominciare dall'aumento dei bolli e delle imposte di registro, ipotecarie e catastali.

E dalla ridefinizione della pianificazione fiscale concordata. Vengono poi destinati 2 miliardi in più per il pregresso del Fondo sanitario nazionale e sono previsti fondi aggiuntivi per potenziare le forze dell'ordine. Ok anche al decreto taglia-deficit, mentre il gettito del condono edilizio è superiore te alle previsioni.

Il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo *(nella foto Ansa)*, è preoccupato: «Da 10-15 anni il Paese non cresce». E aggiunge: «Mai così male dal dopoguerra, problemi che vengono da lontano, strutturali, che anche noi imprenditori dobbiamo affrontare con forza». Il Csc, il centro studi degli industriali, prevede per il 2005 Pil fermo all'1,4% e deficit al 3 per cento. E sottolinea: siamo fuori della stagnazione, ma aumenta l'incertezza. Il vicepresidente di Confindustria Andrea Pininfarina: sullo sviluppo il Governo non ci ha ascoltato. Il ministro Domenico Siniscalco annuncia: a gennaio il decreto "competitività".

SERVIZI A **PAG. 2-3 e 25-26**

Che cosa prevede il maxi-emendamento

Le principali disposizioni contenute nella nuova versione della Finanziaria 2005

LA FAMIGLIA

■ **Le aliquote.** L'Irpef riduce le aliquote: 23% fino a 26mila euro, 33% fino a 33.500, 39% fino a 100mila più il 4% oltre questa soglia
■ **Le deduzioni.** Le detrazioni per i familiari diventano deduzioni, decrescenti man mano che cresce il reddito

LE IMPRESE

■ **Irap.** Sconti per ricercatori e neo-assunti; aumenta la franchigia per i «piccoli»
■ **Studi di settore.** Niente adeguamenti automatici ma controlli più efficaci
■ **«Concordato».** Possibile la definizione anticipata per i redditi di un triennio

LA SANITÀ E LE ADDIZIONALI

■ **Riplano.** Stanziati 2 miliardi per il disavanzo Ssn delle Regioni nel 2001, 2002 e 2003
■ **Risorsa addizionali.** Le Regioni che non ripianano il disavanzo dovranno farlo anche aumentando le addizionali Irap e Irpef

I RINCARI DI IMPOSTA

■ **Bolli «salati».** Aumento per bolli, imposte di concessione, di registro e altre imposte indirette
■ **Maxi-incasso.** Obiettivo è ottenere un maggior gettito di 1.120 milioni nel 2005, altrettanti nel 2006 e 1.320 nel 2007

LA SICUREZZA

■ **Forze dell'ordine.** Saranno assunti 1.324 agenti di polizia e 1.400 carabinieri per un incremento complessivo di 2.724 unità entro fine 2006
■ **Antiterrorismo.** Dodici miliardi per i rischi di attacchi chimici e batteriologici

LA CASA

■ **Lotta al «nero».** Misure contro affitti non denunciati
■ **Ici e controlli.** Proroga a fine 2005 degli accertamenti
■ **Classamento.** I Comuni potranno chiedere la revisione dei classamenti ai fini delle rendite

Se stiamo fermi, arretriamo

DI **UMBERTO BERTELÈ**

«A certe condizioni ce la possiamo fare, come ce la stanno facendo i nostri vicini europei», ha scritto il Centro Studi Confindustria a conclusione del suo Rapporto annuale sulle prospettive del sistema delle nostre imprese. Un Rapporto con alcune luci, ma anche con molte ombre, soprattutto per quanto riguarda le incertezze sul futuro. Un Rapporto che, come ha commentato il presidente di Confindustria, fa emergere problemi strutturali «che vengono da lontano», che anche gli imprenditori «hanno il dovere di affrontare con tutte le loro forze», trasferendo le analisi in decisioni e fatti concreti. Avendo piena consapevolezza che restare fermi, oggi significa arretrare. Un Rapporto che riflette le inquietudini che serpeggiano nel nostro Paese, più o meno a tutti i livelli sociali e di responsabilità.

CONTINUA A **PAG. 5**

Un altro quarto di punto porta i Fed funds al 2,25%

Greenspan alza i tassi sul dollaro

Deficit commerciale record, 55 miliardi a ottobre

NEW YORK ■ La Federal Reserve ha aumentato per la quinta volta consecutiva il costo del danaro negli Usa, portando il tasso sui Fed Funds dal 2% al 2,25%. Da quando l'euro è diventato una moneta circolante, all'inizio del 2002, è la prima volta che i tassi ufficiali sul dollaro sono superiori a quelli sull'euro (il tasso chiave della Bce è sempre fermo al 2%).

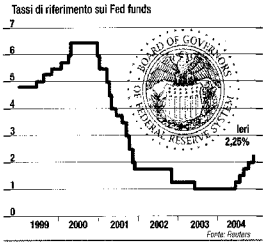
Nel comunicato che ha chiuso la riunione del comitato di politica monetaria della Fed, sotto la presidenza di Alan Greenspan, la Banca centrale americana ha dato un giudizio sostanzialmente positivo della congiuntura Usa, dato che «le condizioni del mercato del lavoro continuano a migliorare gradualmente, la produzione avanza a un ritmo moderato malgrado la crescita dei prezzi energetici», mentre i rischi di inflazione appaiono «bilanciati». Tutto questo, secondo gli analisti, fa pensare che anche nei prossimi mesi la Fed proseguirà nella politica di graduale irrigidimento monetario.

Sui mercati la decisione della Fed, largamente scontata, non ha provocato scossoni: a Wall Street gli indici hanno chiuso in lieve rialzo e il cambio euro-dollaro è rimasto stabile intorno a 1,33. Il dollaro non ha reagito nemmeno all'ennesimo dato record del deficit commerciale Usa, che in ottobre è salito a 55,46 miliardi di dollari.

PLATERO A **PAG. 5**

La leva della Fed

Tassi di riferimento sui Fed funds



Fonte: Reuters

ARMI SPUNTATE

DI **FABRIZIO GALIMBERTI**

Lento ma inesorabile, il presidente della Fed Alan Greenspan tiene fede ai "passi misurati" nell'aumento dei tassi guida, e oggi, per la prima volta da tre anni, il costo del danaro a breve in America si ritrova al di sopra dei tassi sull'euro, fermi al 2 per cento. Non che questo possa aiutare il dollaro nel suo altrettanto inesorabile sgretolamento; proprio nello stesso giorno in cui la Fed aumentava i tassi veniva rilasciato il dato statistico sull'ennesimo record negativo della bilancia commerciale americana. Ed è ormai sul deficit esterno che si appuntano le ansie degli operatori, che vedono nell'inchiostro rosso dei conti con l'estero la ragione principale della debolezza congenita del biglietto verde.

CONTINUA A **PAG. 5**

Condividere la strategia

DI **RICCARDO GALLO**

Insufficienza della crescita economica, della produttività del lavoro, del numero di ore lavorate per dipendente, degli investimenti sia pubblici che privati, del valore aggiunto dell'industria su quello totale, della dimensione aziendale, del grado di concorrenza sui mercati, dell'efficienza della burocrazia, della produttività della ricerca universitaria, eccessiva lentezza della giustizia: un insieme di parametri così negativi a 360 gradi non si aveva dal dopoguerra, ha concluso ieri il presidente di Confindustria. Va chiarito subito che tutte le analisi presentate mostrano andamenti negativi dal 1990 a oggi, quindi da un lato si tratta di fenomeni strutturali, dall'altro la responsabilità non viene fatta ricadere tutta su un governo piuttosto che su un altro. Lo sforzo di sintesi e concretezza fatto da Confindustria è certamente da apprezzare, per molte ragioni.

CONTINUA A **PAG. 5**

Ieri summit, atteso comunicato - Torino vola in Borsa (+3,2%)

Fiat-Gm, patto in bilico

Calano le quote di mercato in Europa

ZURIGO ■ Fiat-Gm verso un divorzio consensuale? La giornata decisiva per il destino dell'alleanza, che ha avuto momenti rocambolesch con la "fuga" della delegazione americana dall'albergo dove doveva svolgersi l'incontro, si è chiusa in tarda serata con segnali di sviluppi positivi. Il comunicato arriverà oggi, ma c'è la sensazione che nel difficile negoziato sia stato fatto un passo avanti. Il Lingotto vola in Borsa (+3,2%). Intanto, Fiat accusa in novembre un calo del 7% delle immatricolazioni in Europa: la quota di mercato scende dall'8 al 6,8 per cento.

GRANDI E **MALAN** A **PAG. 31**

LE CINQUE MOSSE

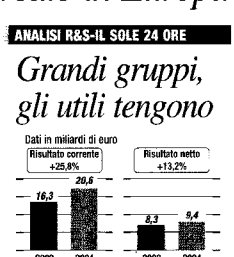
DI **CARLO MARIO GUERCI**

La flessione registrata dalle vendite di Fiat Auto sul mercato europeo nel mese di novembre è stata sicuramente pesante. Ma non inattesa per chi segue da vicino il complesso settore dell'auto. Di fronte a situazioni gravi occorrono cinque cose: la verità; la calma; l'approntamento di strategie chiare sia all'interno sia all'esterno; mezzi finanziari adeguati: risorse umane competenti e motivate. Tutte hanno eguale importanza.

CONTINUA A **PAG. 7**

ANALISI R&S-IL SOLE 24 ORE

Grandi gruppi, gli utili tengono



■ Il risultato netto aggregato delle maggiori imprese è cresciuto del 13% nel nove mesi.

ODDO A **PAG. 33**

Vicina l'intesa con Severstal

Partner russo per Lucchini

MILANO ■ Il colosso dell'acciaio russo Severstal sta per acquisire la maggioranza del gruppo siderurgico bresciano Lucchini. Domani verrà, infatti, firmata un'intesa preliminare in base alla quale Severstal sottoscriverà un aumento di capitale da 450 milioni di euro. Al termine della ricapitalizzazione la società russa avrà oltre il 60% dell'azienda italiana, mentre la famiglia Lucchini resterà con circa il 30%. Il restante 10% rimarrà in mano alle banche azionisti, ai fondi e alla Fontana Finanziaria. La soluzione, alla quale hanno lavorato gli advisor Lazard e Citigroup, consentirà di tenere unito il gruppo italiano, che dal 2003 ha avviato un programma per la dismissione di alcuni asset sulla base del piano di ristrutturazione del debito approvato dalle banche. Queste ultime rientreranno dall'esposizione di 250 milioni di euro. Severstal è uno dei maggiori gruppi al mondo nel settore metallurgico con un fatturato stimato di oltre 3 miliardi di euro e margini pari al 31% sul fatturato.

FESTA A **PAG. 31**

A PAG. 17

Crisi dell'acciaio, in vista un decreto

PANORAMA

Stop alla procedura Ue contro Parigi e Berlino

La Commissione ha congelato la procedura per deficit eccessivo contro Francia e Germania, sostenendo che «sono sulla buona strada» del risanamento anche se i loro conti pubblici restano «vulnerabili». SERVIZI A **PAG. 4**

■ **Fmi, prestito di 10 miliardi di $ alla Turchia**
Il Fondo monetario ha dato il via a un prestito di 10 miliardi di dollari alla Turchia alla vigilia di un difficile vertice Ue sull'inizio dei colloqui con Ankara. SERVIZIO A **PAG. 6**

■ **Scontro fra treni in India, 38 morti**
Almeno 38 morti e una sessantina di feriti sono il bilancio di uno scontro frontale fra due treni (uno carico di pellegrini indù) nella regione del Punjab. Sulle ferrovie indiane viaggiano ogni giorno 13 milioni di persone.

■ **Torna a rincarare il petrolio Brent**
Il clima freddo negli Usa ha fatto rincarare gas naturale, gasolio e futures del greggio. Il Brent ha recuperato oltre un dollaro ed è tornato sopra quota 39. SERVIZIO A **PAG. 38**

■ **Immigrati, più flessibilità nel lavoro**
Maggiore ricorso ai permessi stagionali e un sistema di quote «privilegiate»: lo prevede il documento programmatico in attuazione della Bossi-Fini. SERVIZIO A **PAG. 16**

AI LETTORI

Ferruccio de Bortoli è stato nominato alla direzione del Sole-24 Ore e alla direzione editoriale del gruppo a partire dal 10 gennaio. Lo ha comunicato il Cda, che ha ringraziato il direttore uscente Guido Gentili. **A PAG. 10**

DOMANI

@lfa

Eco-energia

Le nuove frontiere per il dopo-petrolio

di Giuseppe Caravita

Mercati azionari

Seduta piatta per le Borse europee. L'unica in controtendenza è stata Londra, frenata dal calo di Vodafone. A Piazza Affari il Mibtel ha chiuso con un rialzo dello 0,32% sostenuta dal balzo conclusivo di Fiat sulle voci di accordo con Gm sull'esercizio dell'opzione put a gennaio. Leggermente più cauto l'andamento del Mib30 (+0,22%), mentre il Numtel ha ceduto lo 0,24%. Abbastanza allineati anche gli altri listini europei, con Francoforte in progresso dello 0,29%, Parigi dello 0,22% e Zurigo dello 0,5%. Soltanto Londra ha ceduto terreno (-0,3%). A Wall Street il Dow Jones ha chiuso in rialzo dello 0,39%, il Nasdaq ha guadagnato lo 0,53% e l'S&P ha terminato segnando un incremento pari allo 0,42%.

Borsa italiana

Indici generali	14.12	13.12	Var.%	Var.% in anno
Ftse Mibtel (31.94=10000)	22097	22023	0,32	15,94
S&P/Mib (31.12.97=24000)	30408	30303	0,21	13,10
Ftse Mib 30 (31.12.92=10000)	30737	30669	0,22	15,66
Numtel (17.6.99=1000)	1256	1259	-0,24	-19,67
Ftse Star (25.10.00=1000)	1136	1134	0,18	20,89
Mediobanca (31.12.74=38)	81,25	80,72	0,41	16,50
Comit Globale (1972=100)	446,91	444,95	0,42	15,14

Principali titoli (componenti dell'indice S&P/Mib)

Titolo	Pr.Rif. €	Var.%	Titolo	Pr.Rif. €	Var.%
Alleanza Ass	9,788	-1,34	Italcementi	11,705	+1,49
Autogrill	12,064	-0,36	Luxottica Group	14,708	-0,18
Autostrade	19,497	-1,10	Mediaset	9,158	+0,72
B.ca Antonveneta	18,331	-0,66	Mediobanca	11,621	+1
B.ca Fideuram	3,756	-0,24	Mediolanum	5,230	+0,25
B.ca Intesa	3,468	-0,03	Montedison Ed.	0,246	+1,10
B.P. Milano	6,290	-0,11	Monte Paschi Si	2,532	-0,28
B.P. Un.te	11,640	-0,64	Pirelli & C.	0,976	+1,87
B.P. Verona Nov	14,142	-1,52	Rcs	16,670	+0,54
Bnl	2,061	-1,10	RCS Mediagroup	4,153	+0,92
Bulgari	8,980	0,08	Saipem	8,588	-0,23
Capitalia	3,197	-2,90	San Paolo Imi	10,241	-1,00
Edison	1,582	-0,32	Snam Rete gas	4,108	+1,11
Edis. - Espresso	7,209	-0,35	Telecom Italia	4,108	+1,94
Enel	7,090	-0,71	ST Microelectron.	14,812	+0,11
Eni	18,988	-0,34	T.E.R.N.A.	2,028	-0,40
FastWeb	38,250	-3,41	Telecom Ita a	3,004	+0,17
Fiat	6,049	-3,24	Tim	5,460	-0,18
Finmeccanica	0,67	-0,33	Tiscali	2,971	-2,95
Generali	24,490	-0,86	UniCredito	4,199	-0,02

Migliori e peggiori

Pagnossin	-12,87	Gemina r.nc	-6,44
It'Way	-10,88	Arfin	-4,58
Gim r.nc	+9,02	N. Montanari	-3,58
Gim	+7,61	Chl	-3,44
Seggiti	+4,71	FastWeb	-3,40

Quantitativi trattati €

Quantitativi trattati €	14.12	13.12
Azioni: numero	901.115.434	717.369.426
Azioni: valore	3.906.738.818	2.826.613.498
Ttoli di Stato	545.281.077	553.885.494
Obbligazioni	44.071.872	39.901.294

Futures

	14.12	Var.
S&P/Mib Dicembre	30412	+77
Eurex Bund 10 anni (nov.05)	115,31	+0,02

I cambi dell'euro

Valuta	14.12	Diff.
Dollaro Usa	1,3217	+0,0049
Yen giapponese	138,7200	+0,6800
Sterlina inglese	0,6915	+0,0008
Franco svizzero	1,5368	+0,0020

Rilevazione a cura di Bce

Cambio effettivo €

Indice Sole-24 Ore (22 val.)	110,41	-0,10

Borse europee

Paese/Indice	14.12	Var.%
DJ Eurostoxx	265,19	0,20
Amsterdam	346,17	0,25
Bruxelles	2606,38	0,15
Francoforte	4251,30	0,29
Helsinki	5202,62	-0,12
Lisbona	7392,14	0,49
Londra	4722,80	-0,30
Madrid	9890,70	0,57
Parigi	3814,29	0,22
Vienna	2387,27	0,96
Zurigo	5653,—	0,50

Stoxx Global - I migliori (fr. rif.)

Cemfrica (Uk)	248	7,38
Grp 4 Securicor (Uk)	136,73	4,70
Icap Plc (UK)	254,13	4,68
Hbgs (Uk)	812,16	4,68
Terra Nolw. (E)	2,93	4,27
Tandberg (N)	77,30	4,03
Yara Intern. (N)	76,23	3,94
Michelin (F)	45,46	3,32

Stoxx Global - I peggiori (fr. rif.)

Isoft Group (Uk)	253,47	-6,06
Danske Bk (Dk)	163,73	-5,76
Kidde (Uk)	156,18	-4,47
Eads (F)	21,21	-4,24
Airnet (Fi)	12,85	-3,89
Eurotunnel Sa (F)	0,23	-3,85
British Vtg. (Uk)	265,32	-3,43
Vodafone (Uk)	138,22	-3,34

Altre Borse

Paese/Indice	14.12	Var.%
New York Dow Jones I	10676,45	3,36
New York Nasdaq Co.	2159,84	3,53
Tokio Nikkei 225	10315,58	1,17
Hong Kong Hang Seng	14043,82	1,13
San Paolo Bvp Bovespa	23563,13	1,34
Sydney All Ordinaries	3939,89	0,44
Singapore Straits Times	2031,29	0,69
Toronto 300 Composite	9988,36	0,53

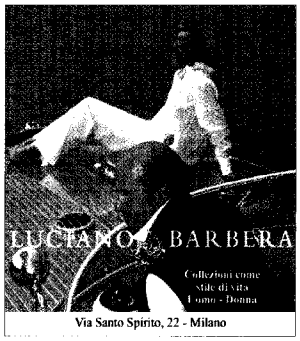
Reddito fisso

Indici di capitalizzazione lorda

	14.12	%
Area Euro		
Sole-Zenith Emu6	153,232	-0,030
Italia - Indici Mts - capitalizz. lorda		
ex-Bdi generale	332,968	+0,020
tasso fisso gener.	148,932	+0,025
tasso variabile	125,962	+0,089
inflaibb	127,312	+0,010

Rend. Mediob. tasso 4,204, ind. 2,477

Materie prime

Prezzi ufficiali a Londra - In dollari Usa

	14.12	Var%	14.12	Var%
Brent dtd	36,84	-0,4	Nat.ming.	180,15	-0,4
Oro	437,10	-0,5	Caffè ara.	71,3	-0,1